



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Località Capoluogo – Via Provinciale, snc - 64010 Valle Castellana (Teramo) –
C.F 80006060679 - P.I.: 00275030674
telefono: 0861.93130 – 0861.93473 - fax 0861-93557 email: comune.vallecastellana@virgilio.it

ORDINANZA n. 129 del 03-10-2018 PROT 8893

OGGETTO: SISMA DEL 24/08/2016 -30/10/2016 e SUCCESSIVE REPLICHE -
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE IN SOMMA URGENZA DI FABBRICATO distinto
Catastralmente al Foglio n. 34 – particella 202 (parte) sito in loc. LEOFARA.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che nei giorni 24/08/2016 – 30/10/2016 e 18/01/2017 si sono verificate forti scosse di terremoto sul territorio del Centro Italia, causando danni a persone e cose in diversi comuni della Provincia di Rieti, Ascoli Piceno e Teramo.
- Che la situazione è stata tale da aver causato la dichiarazione dello stato di Emergenza Nazionale e l'emanazione di Ordinanza in base all' Art. 5 della Legge 225/1992;
- Che il Comune di Valle Castellana è tra i Comuni per i quali è stato dichiarato lo stato di Emergenza;
- che il sisma ha causato gravi danni a vari edifici pubblici, privati e di culto siti nel territorio del Comune di Valle Castellana;

CONSIDERATO CHE a seguito dei precitati eventi sismici iniziati la notte del 24 agosto 2016 e successivi, il Comune di Valle Castellana si è attivato per ricevere le segnalazioni di danni nonché effettuare le richieste di sopralluogo con i tecnici incaricati;

PRESO ATTO che in data 11/12/2016 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Comune, Vigili del Fuoco e Protezione Civile, in Frazione LEOFARA al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/Demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 Agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade pubbliche e/o prospicienti, adiacenti ad altri edifici al punto di limitarne la viabilità e/o l'utilizzo.

ACCERTATO

- che come risulta dal verbale di sopralluogo schede GTS n. 2 del 11/12/2017 relativo al fabbricato ubicato in frazione Leofara e catastralmente identificato al Foglio n. 34, particelle n. 202 (parte), per il quale si rileva - " si tratta di un edificio in pietra già parzialmente crollato con lesioni diffuse sulle pareti portanti. Si prescrive la demolizione totale della parte di edificio già parzialmente crollata, porzione a monte. Dispone la messa in sicurezza della parte confinante con l'edificio con tetto in cemento armato. Nelle more la strada precolle confinante deve esse chiusa "
- che la situazione sopra descritta è molto pericolosa sia per la viabilità pubblica che per gli edifici adiacenti, prospicienti

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. UC/TERAG16/0053796 del 13 Ottobre 2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimento potenzialmente pregiudizievole per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017 – n. 45:

CONSIDERATO

- **che** l'edificio in argomento risultano catastalmente intestati a:

Foglio 34	Particella 202 (Parte)	Sig. De Remigis Carmine nato a Valle Castellana il 25/01/1931 De Remigis Elisabetta nata a Valle Castellana il 21/03/1923 De Remigis Giacondina nata a Valle Castellana il 26/06/1036 De Remigis Giuseppina nata a Valle Castellana il 14/04/1928 De Remigis Maria nata a Valle Castellana il 15//02/1919 De Remigis Michelina nata a Valle Castellana il 23/09/1917 De Remigis Sabatino nato a Valle Castellana il 28/10/1925
-----------	---------------------------	---

- **che** data l'urgenza di provvedere a tutela della incolumità delle persone, viene omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della legge 241/90 previste dall'art. 5 comma 1 del OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016;
- **che** agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

ACCERTATO

- **che** l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità
- **che** la demolizione dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO

- l'articolo 50, comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Legge n. 267/2000 sui provvedimenti contingenti ed urgenti;
- L'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 – N. 225 e smi;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE di parte dell' edificio ubicato in Frazione LEOFARA, distinti Catastalmente al Foglio n. 34 - Particella n. 202 come meglio sopra identificato.

AUTORIZZA l'ufficio Tecnico Comunale attraverso ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto.

DISPONE

- **Che** la presente ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo, ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del Comune;
- **Che** copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo,
 - al Comando Stazione dei Carabinieri di Valle Castellana;
 - al Sig. Prefetto di Teramo;
 - all'ufficio tecnico comunale e al Comando di Polizia Municipale;
 - alla sala operativa Protezione Civile Regionale;

INDIVIDUA

Quale Responsabile del Procedimento il Geom. Fausto Chiavetta del U.T.C.;

AVVERTE

- **Che** contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale , ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.01.1977 n. 10 entro 60 gg.
- **Ovvero** ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Tutti decorrenti dalla data di notificazione della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, li 02 ottobre 2018

